

CONTENUTO:

1. OBIETTIVO
2. SOGGETTI COINVOLTI
3. FASI OPERATIVE
4. DOCUMENTI

| Indice di revisione | Data prima emissione | |
|----------------------------|------------------------------|--------------------------------------|
| 00 | 15/12/2021 | |
| | Data di aggiornamento | Argomento oggetto di modifica |
| 01 | 31/01/2023 | Inserimento riferimenti SSL |
| 02 | 29/09/2023 | Indicazioni per le autorizzazioni |
| | | |
| | | |

| PREPARATO DA <i>Tecnico Responsabile Impianti</i> | VERIFICATO E APPROVATO DA <i>Presidenza</i> |
|---|---|
| Sartori Michele | Fornasier Marina |

1. OBIETTIVO

Obiettivo della presente procedura è quello di

- definire le modalità adottate per la gestione e tenuta sotto controllo della gestione degli impianti di stoccaggio e recupero rifiuti relative autorizzazioni e prescrizioni.

2. SOGGETTI COINVOLTI

Interni

- Tecnico Responsabile Impianti
- Presidenza
- Persona Responsabile Sistema di Gestione
- Ufficio ambiente
- Addetti/e alle operazioni di recupero
- Ufficio assicurazioni e fidejussioni

Esterni

Provincia di Vicenza

3. FASI OPERATIVE

In riferimento alla gestione degli impianti è utile operare una distinzione tra l'impianto di Arzignano, autorizzato in procedura semplificata, e gli impianti di Vicenza e Grisignano, autorizzati in procedura ordinaria.

L'impianto di Arzignano è un impianto di sola messa in riserva, mentre Vicenza e Grisignano sono impianti di recupero e preparazione per il riutilizzo.

Le attività di gestione degli impianti rifiuti, possono essere suddivise in diversi sotto processi:

1. Autorizzazione
2. Accettazione
3. Trattamento e preparazione per il riutilizzo
4. Registrazione rifiuti in ingresso, uscita e lavorazione;
5. Emissioni dei documenti
6. Elaborazione dati e comunicazione agli enti
7. Verifiche di conformità impianto
8. Monitoraggio delle attività;

1 Autorizzazione

Gli impianti di messa in riserva e trattamento di rifiuti devono essere autorizzati dalla Provincia in cui ha sede l'unità operativa.

Gli impianti di cooperativa Insieme sono:

Via Dalla Scola, 255 – Vicenza in regime ordinario con validità di 10 anni

Via dell'Industria 37 – Grisignano di Zocco (VI) in regime ordinario con validità 10 anni

Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Arzignano (VI) in regime semplificato con validità 5 anni

Le autorizzazioni sono corredate da lay out, piano di gestione operativa, piano di gestione controllo e ulteriori documenti richiesti a seconda dei casi. Il progetto deve essere firmato da soggetto qualificato (ingegnere iscritto all'albo, architetto iscritto all'albo)

Le scadenze dei rinnovi degli impianti sono gestite con lo Scadenziario Normativo MD036. L'esercizio delle autorizzazioni è legato alla presentazione delle garanzie fidejussorie che generalmente hanno scadenza simile alle autorizzazioni, ma per vari motivi possono differire.

Le scadenze delle fidejussioni sono gestite con lo Scadenziario Normativo MD036 dall'ufficio assicurazioni e fidejussioni in collaborazione con ufficio ambiente che predispone la documentazione relativa alla tabella di calcolo.

Una volta emesse e firmate le fidejussioni vengono spedite dall'ufficio assicurazioni alla Provincia tramite PEC, i messaggi di accettazione e consegna vengono salvati nell'apposita cartella di rete, come la ricevuta di accettazione della Provincia. In caso di rinnovo/modifica delle autorizzazioni durante il periodo di validità della fidejussione viene richiesta appendice per l'aggiornamento dei riferimenti al numero di autorizzazione.

2 Accettazione

Controlli di tipo amministrativo: all'arrivo negli impianti il personale addetto all'accettazione verifica la conformità del rifiuto in entrata secondo quanto indicato dal Piano di Gestione Operativa (FIR, Scheda di omologa MD025).

I documenti di riferimento sono costituiti da:

- FIR: Il formulario di identificazione del rifiuto è il documento che deve obbligatoriamente accompagnare i rifiuti durante il loro percorso dal luogo di produzione fino all'impianto di smaltimento o di trattamento/recupero. Il formulario deve riportare:

- la ragione sociale del produttore e indirizzo del luogo in cui il rifiuto viene prodotto;
- la ragione sociale del destinatario ed indirizzo dell'effettivo luogo di destinazione del rifiuto;
- la ragione sociale del trasportatore;
- la descrizione, codice CER, stato fisico e quantità del rifiuto;
- l'autorizzazione dei soggetti interessati, destinazione del rifiuto, peculiarità del trasporto;
- la data e ora di inizio del trasporto;
- le firme dei soggetti interessati.

- Scheda di omologa, come quella riportata nell'Allegato 1 a fine testo, preventivamente al conferimento di ciascun carico di rifiuti o partita omogenea rappresentata da rifiuti

provenienti dallo stesso produttore e aventi le stesse caratteristiche, al fine di poter determinare la provenienza e le caratteristiche merceologiche dei rifiuti da conferire. I controlli specifici sono costituiti da:

- a) verifica della corretta compilazione del formulario;
- b) verifica autorizzazione trasportatore e compatibilità con autorizzazione/ comunicazione impianto;
- c) verifica di corrispondenza codice CER ai codici autorizzati;
- d) verifica della presenza della scheda di omologa e, se dovute, delle certificazioni analitiche e compatibilità con l'autorizzazione/comunicazione dell'impianto

Controlli da parte del produttore dei rifiuti: Il produttore dei rifiuti è tenuto alla classificazione del rifiuto prodotto.

Per i rifiuti che non presentano codice a specchio non è necessaria l'analisi di accertamento della pericolosità.

Per i rifiuti che presentano codice a specchio è necessaria la compilazione della scheda di omologa e l'accertamento della non pericolosità del rifiuto. In relazione alla tipologia dei rifiuti che potranno essere conferiti all'impianto (tutti provenienti da Centri Comunali di Raccolta o da sgomberi civili e industriali), si prevede la possibilità di effettuare analisi a campione per categoria di rifiuto conferito, da effettuare almeno una volta ogni due anni.

Controlli sui rifiuti in ingresso: su ogni conferimento di rifiuti il gestore, se lo riterrà necessario, effettuerà dei controlli volti a riscontrare la compatibilità dei rifiuti con l'impianto.

Il laboratorio dovrà far riferimento alla normativa UNI 10802:2004 per i rifiuti.

Il Responsabile Tecnico potrà provvedere, a campione, alla caratterizzazione mediante analisi dei rifiuti in ingresso. Le analisi dovranno obbligatoriamente fornire le seguenti informazioni:

- data e luogo di prelievo del campione;
- ragione sociale del produttore;
- valori limite previsti dalla legge;
- classificazione del rifiuto (ove il rifiuto lo permette);
- timbro e firma del professionista iscritto all'albo.

Pesatura: il personale addetto alla raccolta effettua la pesatura ad esclusione degli ingombranti, che vengono calcolati per differenza tra peso a pieno carico e tara automezzo pesando presso pesa impianto, pese autorizzate.

Per i rifiuti relativi alla raccolta indumenti depositati nelle casse mobili (Vicenza, Arzignano e Grisignano) destinate ad altri impianti per il recupero, la pesatura, se non già eseguita presso gli ecocentri ove possibile o presso pese autorizzate, viene effettuata con transpallet.

I pesi vengono annotati nel registro pesature sgomberi o nel modulo raccolta indumenti insieme al riscontro della pesata. A Vicenza i formulari e il registro pesature vengono depositati in ufficio ambiente per la registrazione, ad Arzignano e Grisignano negli uffici presenti.

Scarico e controllo visivo dei rifiuti: dopo la pesatura si procede allo scarico dei rifiuti nella specifica area di riferimento controllando visivamente l'effettiva corrispondenza della tipologia del rifiuto rispetto a quanto indicato nel FIR.

Se, durante i controlli dei rifiuti in ingresso, venissero riscontrate delle non conformità rispetto a quanto dichiarato in fase di omologa dal produttore, il carico dovrà essere respinto; in caso contrario, il carico verrà ammesso alla successiva fase che prevede la messa in riserva in attesa di avvio al recupero oppure il recupero diretto.

Per i rifiuti destinati ai laboratori tessile, elettrico, Ecotech, ai magazzini di rifiuti in ingresso e Ecotech il personale addetto alla raccolta allega ad ogni collo il foglio identificativo per la tracciabilità (produttore, nr e id formulario, data, colli e peso) e li colloca nell'area designata.

Per i rifiuti destinati direttamente al riciclo il personale addetto alla raccolta procede alla selezione e alla riduzione volumetrica in area esterna, depositando i rifiuti prodotti nei vari container suddivisi per tipologia di materiale (es. legno, ferro ecc.).

Il personale addetto all'accettazione è disponibili nel caso in cui i colleghi/e addetti/e alla raccolta abbiano bisogno di supporto.

Gestione delle non conformità: nel caso di riscontro di una non conformità dei rifiuti in ingresso rispetto a quanto dichiarato in fase di omologa dal produttore, si procederà come segue:

- ritorno del rifiuto al produttore e segnalazione alla Provincia della non conformità; - invio della non conformità al produttore con richiesta di azione correttiva;
- redazione di un piano di controllo ad hoc per il produttore che preveda un controllo visivo di tutti i carichi successivi;
- se il rifiuto risulterà conforme nei successivi controlli si procederà con la riqualificazione del produttore. In caso contrario si procederà alla squalifica del produttore, segnalando alla Provincia il respingimento di ulteriori carichi

Le eventuali non conformità emerse vengono gestite in ottemperanza della procedura per la gestione di non conformità, infortuni, mancati infortuni, azioni correttive e reclami della cooperativa (PO09)

3 Trattamento

Il trattamento viene programmato dalle persone responsabili dei laboratori in funzione dei limiti autorizzativi, del carico di lavoro, del carico di magazzino, del numero di persone presenti al lavoro. Al momento del prelievo dalla messa in riserva i rifiuti vengono posizionati nelle aree di lavorazione, il foglio identificativo viene prelevato per la successiva registrazione in apposito form online ogni due giorni. I vari rifiuti prodotti vengono depositati nelle apposite unità di carico suddivisi per tipologia.

Nell'impianto di Vicenza, in laboratorio Ecotech, quando un'unità di carico contenente rifiuti prodotti risulta completa, viene identificata con apposito foglio dove vengono annotati CER, tipologia e peso e trasferita nel magazzino dei rifiuti prodotti (magazzino Ecotech). I fogli identificativi dopo la registrazione su form online vengono depositati in ufficio ambiente da parte del laboratorio ecotech ed elettrico per la registrazione nel software e l'archiviazione.

Il laboratorio tessile registra le lavorazioni e conserva i fogli identificativi presso il laboratorio. Le registrazioni nel software vengono effettuate in ufficio ambiente.

In caso di donazioni di indumenti ed elettrico nelle unità di carico vengono apposti i fogli che ne identificano la provenienza.

Per la preparazione per il riutilizzo si fa riferimento alla specifica procedura PO13

4 Rifiuti in uscita

Le persone addette ai laboratori e all'area esterna si coordinano con la persona responsabile della vendita e dello smaltimento rifiuti per programmare e prenotare i ritiri dei rifiuti in uscita. Avvisano l'ufficio ambiente per la preparazione dei documenti.

5 Registrazione

Laboratori ecotech, elettrico, tessile

La registrazione delle lavorazioni avviene su form online specifico in cui vengono inseriti ID formulario, peso e nr colli (dati reperibili dal foglio identificativo). La data di chiusura registrazione corrisponde alla data di fine lavorazione lotto. Inserendo il campo ID formulario i dati del produttore, CER, data arrivo, numero formulario vengono restituiti automaticamente.

Minuto conferimento/Area esterna

Per i rifiuti in ingresso composti da unità di carico di oggettistica destinate alla preparazione per il riutilizzo vengono apposti i fogli identificativi per la tracciabilità e nel momento in cui si procede alla lavorazione viene scritta la data di lavorazione direttamente nel foglio che verrà poi consegnato ad ufficio ambiente per la registrazione nel gestionale.

Vengono raccolti i pesi dei rifiuti prodotti stoccati in area esterna.

Ufficio ambiente è incaricato di effettuare le registrazioni raccolte dai form, dai fogli identificativi e dalle pesate periodiche effettuate.

Il software gestionale della cooperativa effettua verifiche automatiche sulle quantità di rifiuti in ingresso, in lavorazione, prodotti, anche per tipologia (non pericolosi e pericolosi ove presenti) per garantire il rispetto dei limiti autorizzativi.

In caso di superamento ufficio ambiente informa tempestivamente il tecnico responsabile impianti.

6 Elaborazione

In occasione della comunicazione annuale alla provincia dei quantitativi di rifiuti trattati e della presentazione del MUD, l'addetto ufficio ambiente provvede ad estrarre ed elaborare i dati registrati per l'anno precedente nel modo seguente:

suddivisione delle registrazioni per impianto

per i rifiuti in ingresso selezione di tutti i movimenti con causar CAR

per i rifiuti in uscita selezione di tutti i movimenti con causale SCAR

per i rifiuti prodotti selezione di tutti i movimenti con causale CAR_P e causale TRATTAMENTO

per i rifiuti sottoposti a selezione e cernita selezione di tutti i movimenti con causale TRATTAMENTO e destinazione R12

per i rifiuti sottoposti a recupero per EoW o MPS selezione di tutti i movimenti con causale TRATTAMENTO e destinazione R3,R4,R5

7 Verifiche conformità impianto

La verifica delle scadenze relative alla manutenzione degli impianti e del rispetto dei requisiti normativi applicabili e delle prescrizioni autorizzative è in capo all'Ufficio Sicurezza e Ambiente in collaborazione con la persona responsabile delle Manutenzioni.

Le scadenze relative agli impianti sono tenute sotto controllo attraverso lo scadenario normativo MD036.

Ufficio sicurezza ambiente mensilmente effettua la verifica dei controlli operativi dei 3 impianti utilizzando il modello MD037.

Mensilmente le persone responsabili attività (area esterna, lab. Ecotech, tessile, elettrico, biciclette) effettuano la check list (Outlook Form) di controllo per rilevare eventuali problematiche dei luoghi di lavoro, attrezzature, comportamenti dei lavoratori, ufficio sicurezza verifica le giacenze dei materiali/rifiuti per rispettare i limiti antincendio (MD054)

8 Monitoraggio

Il Tecnico Responsabile Impianti effettua dei controlli con l'obiettivo di verificare la corretta gestione delle diverse fasi operative, nel rispetto dei vincoli normativi in materia ambientale e di sicurezza e delle metodologie di lavoro definite dalla Cooperativa. La programmazione di tali controlli è facoltativa e viene solitamente effettuata in relazione alla rilevazione di non conformità significative o a particolari criticità.

Le eventuali non conformità emerse nel corso del monitoraggio vengono gestite in ottemperanza della procedura per la gestione di non conformità, infortuni, mancati infortuni, azioni correttive e reclami della cooperativa (PO09).

4.DOCUMENTI

| COD. | DESCRIZIONE | RESP. EMISSIONE | RESP. CONSERVAZ. | MODALITA' CONSERVAZIONE | PERIODO CONSERV. |
|-------------|--|------------------------|-------------------------|--------------------------------|-------------------------|
| MD025 | Scheda caratterizzazione rifiuto | USA | USA | Elettronico | Storico |
| MD033 | Check-list verifiche automezzi | Resp. Manutenzioni | Resp. Manutenzioni | CARTACEA | 1 anno |
| MD035 | Registro materie prime verniciatura | Tecnico Responsabile | USA | CARTACEA | 1 anno |
| MD036 | Scadenario normativo | R. Ambiente | R. Ambiente | <i>elettronica</i> | 2 anni |
| MD037 | Check-list verifiche impianto | Tecnico Responsabile | USA | CARTACEA | 1 anno |
| MD038 | Riepilogo verifiche impianto | Tecnico Responsabile | RSGQA | CARTACEA | 1 anno |
| MD054 | Check-list monitoraggio carico antincendio | Tecnico Responsabile | Uff. sicurezza | Elettronico | 1 anno |
| MD050 | Scheda caratterizzazione rifiuto 200110 | USA | USA | Elettronico | Storico |
| MD065 | Impianto trattamento acque meteoriche | Tecnico Responsabile | USA | CARTACEO | 3 anni |
| MD074 | Quaderno manutenzione piazzale impianto | Tecnico Responsabile | USA | CARTACEA | 1 anno |
| IO05 | Gestione scarichi idrici | Tecnico Responsabile | USA | Elettronico | 1 anno |
| IO07 | Manutenzione piazzale impianto Vicenza | Tecnico Responsabile | USA | Elettronico | 1 anno |
| Target | Programma di gestione ambientale | USA | USA | Elettronico | Storico |

| | | | | | |
|---------------|---|----------------------|-------------------|--------------------|---------|
| PGO | Piano di gestione operativa | Tecnico responsabile | USA | Elettronico | Storico |
| Punto Vendita | Gestione magazzino | USA | USA | Elettronico | Storico |
| Form reg | Programma di registrazione pesi | USA | USA | Elettronico | Storico |
| IO30 | Istruzioni sicurezza Area Esterna | Uff. sicurezza | Uff. sicurezza | Elettronico | 1 anno |
| IO25 | Istruzioni sicurezza lab. tessile | Uff. sicurezza | Uff. sicurezza | Elettronico | 1 anno |
| IO26 | Istruzioni sicurezza lab. biciclette | Uff. sicurezza | Uff. sicurezza | Elettronico | 1 anno |
| IO30 | Istruzioni sicurezza ecotech | Uff. sicurezza | Uff. sicurezza | Elettronico | 1 anno |
| IO31 | Istruzioni sicurezza lab. elettrico | Uff. sicurezza | Uff. sicurezza | Elettronico | 1 anno |
| | Form Check list area esterna | Ufficio Sicurezza | Ufficio Sicurezza | <i>elettronico</i> | 1 anno |
| | Form Check list lab. Ecotech, elettrico, bici | Ufficio Sicurezza | Ufficio Sicurezza | <i>elettronico</i> | 1 anno |
| | Form Check list lab tessile | Ufficio Sicurezza | Ufficio Sicurezza | <i>elettronico</i> | 1 anno |

Documenti di origine esterna

Autorizzazioni

MUD

Formulari identificazione rifiuto